

Roma

Redazione:
Piazza Venezia, 5
Tel. 06 688281 - Fax 06 68828592
www.corriere.it
e-mail: romail@rcs.it

Eur Giallo sul «Mein Kampf» al mercatino di viale America Hitler finisce sui banchi della pace

È giallo a viale America, per una copia del «Mein Kampf» scritto da Adolf Hitler e venduto su una bancarella del «Mercatino per la pace»: l'evento è organizzato dal Comune di Roma, insieme ad un'associazione ebraica e parte dei proventi dell'iniziativa andranno per la costruzione di un asilo a Gerusalemme.

Ieri, però, un consigliere del Pd del XII Municipio, Federico Siracusa, si è accorto del «Mein Kampf» e ne ha dato notizia agli organi di stampa: poco dopo, il libro è stato fatto sparire dagli organizzatori. «Non ce n'eravamo accorti», hanno spiegato.

A PAGINA 2
Ernesto Menicucci

2
RMI

Cronaca di Roma

Domenica 28 Dicembre 2008 Corriere della Sera

Viale America

«Mein Kampf» al Mercatino della pace, è giallo



Eur Il Mercatino di viale America (foto Jpeg)

Una copia del Mein Kampf scritto da Adolf Hitler, un mercatino per la Pace, un'associazione ebraica e un consigliere del Pd del XII Municipio: ce n'è abbastanza per un piccolo «giallo» di Natale, che ha come scenario viale America, a ridosso del laghetto dell'Eur. Qui, infatti, si tiene uno dei quattro «Mercatini per la Pace», iniziativa presentata qualche settimana fa dal sindaco Alemanno, che vede impegnata l'organizzazione «Jerusalem foundation» e che ha per organizzatori l'associazione «Ebraismo e dintorni». Si tiene in quattro piazze romane (oltre all'Eur, a piazza Bologna, piazza del Popolo e piazza Fiume: il quinto punto, a Ostia, è saltato a causa del maltempo) ed ha uno scopo benefico: raccogliere fondi per la costruzione di un asilo a Gerusalemme. I commercianti si sono autotassati, ed hanno tirato su 100 mila euro, che in Israele bastano e avanzano per una scuola per bambini. Però, ieri, nella postazione di viale America, è scoppiato il «giallo». Perché il vicepresidente del XII Municipio Federico Siracusa (Pd) si è accorto che su una bancarella di libri c'era in vendita il «Mein Kampf»

Il caso

Dopo la denuncia di un consigliere del Pd, il libro è stato fatto sparire

hitleriano: prezzo 5 euro. Siracusa lo ha acquistato e si è filmato col telefonino: «Ce n'erano 7-8 copie, con una foto di Hitler sul dorso e la scritta: "Ein folk, ein reich, ein Führer". Il tutto senza alcuna prefazione critica. È possibile finanziare la costruzione di un asilo con la commercializzazione di questo libro? È inopportuno che fosse venduto lì». Siracusa ha chiamato i giornali, diffuso un comunicato sulle agenzie. La notizia si è sparsa e gli organizzatori sono corsi ai ripari: poco dopo la denuncia, il libro era sparito dalla bancarella. A viale America sono arrivati anche i responsabili di «Ebraismo e dintorni»: «Appena saputa questa cosa - dice Raffaele Pace, presidente dell'associazione - ci siamo attivati, anche se era shabbat, cioè il nostro giorno di riposo assoluto». Il Mein Kampf, loro, non lo avevano visto: «In ogni caso si sarà trattato di un errore. Come si può pensare che noi, di religione ebraica, abbiamo voluto fare propaganda a Hitler? Non scherziamo... Quella di Siracusa è una strumentalizzazione politica». Già, ma quel libro come ci è finito sulla bancarella? Risponde uno degli organizzatori del mercatino: «Era uno stoccaggio di merce. E tante volte chi espone neppure guarda cosa mette in vendita...».

Ernesto Menicucci